



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Welfare

*Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta economica per la partecipazione ad una procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione di un Servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative ai progetti "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007.

Con la presente la Regione Piemonte – Direzione Welfare/Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____/A2203A del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito "RDO") mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta economica per l'affidamento del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, piazza Piemonte, 1 Torino.

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e), D.lgs. 36/2023 s.m.i da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n.36/2023, mediante Piattaforma MePA.

3) RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione progettazione ed innovazione sociale.

4) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative ai seguenti progetti: "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - (CUP J69I23002830007) e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" (CUP , J69I23002840007), di cui alle schede riepilogative allegate al progetto di servizio.

- Categoria 21 (Servizi legali e normativi);

- CPC 861;
- CPV 79100000-5 "Servizi giuridici".

Maggiori indicazioni e dettagli sono contenuti nel "Progetto di servizio" e nella scheda riepilogativa dei progetti, rispettivamente allegato B e B.1.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'attività di verifica legale che l'Esperto è chiamato a svolgere è la stessa su entrambi i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica legale da parte dello stesso professionista assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in due distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei due Progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

5) LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi affidati dovranno essere effettuati in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto in quanto devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale.

Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, parte dei servizi affidati potranno essere realizzati anche da remoto.

6) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad euro 25.225,98 oltre IVA al 22% per euro 5.549,72 (euro 30.775,70 IVA compresa) così distinto:

Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Sofia 2	euro 6.355,14	euro 1.146,01	euro 5.209,13
InterAzioni in Piemonte 3	euro 24.420,56	euro 4.403,71	euro 20.016,85

rientra nei parametri percentuali indicati nel paragrafo n. 10.6 degli Avvisi Ministeriali ed è stato definito sulla base di una valutazione riferita a precedenti esperienze analoghe maturate dalla stazione appaltante.

L'importo di cui sopra è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio oneri previdenziali o spese di viaggio.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

L'offerta economica da presentare, attraverso il Mercato elettronico della PA, deve risultare inferiore al valore massimo sopra indicato.

7) DURATA CONTRATTUALE

Servizio per la verifica legale, fatte salve eventuali proroghe concesse dai Ministeri, avrà durata:

per il progetto "SOFIA2": fino al 2/05/2028;

per il progetto "InterAzioni in Piemonte 3": fino al 30/11/2029.

Il contratto pertanto avrà durata fino al 30/11/2029

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di

supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi giuridici CPV 79100000-5" e in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 10.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

10) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

10.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC nn. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

10.3 REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** iscritti all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni;
oppure
- **Studi Legali Associati.** In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto del Partner o dello Studio Legale Associato.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche.

Al punto "Registrazione in elenchi ufficiali" del DGUE i concorrenti dovranno indicare il numero di iscrizione all'Albo e presso quale Ordine degli Avvocati sono iscritti.

Per poter validamente assumere l'incarico di Esperto legale è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner dei Progetti "SOFIA 2" e "InterAzioni in Piemonte 3" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Tale requisito è esteso anche alla Società nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

10.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono aver svolto dal 2015 (incarico affidato con decorrenza dal 1/01/2015) fino alla data indicata come termine di presentazione delle offerte almeno **almeno 15 servizi di verifica legale** relativi a Progetti FAMI;

I Servizi svolti, idonei ad integrare il requisito, dovranno essere indicati mediante una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegare alla documentazione amministrativa. La Regione si riserva la facoltà di richiedere i certificati di regolare esecuzione o i certificati di verifica di conformità su uno o su tutti i Servizi indicati, a comprova del possesso del requisito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, (fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).

Le specifiche sono riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio (Allegato B).

11) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A.

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>

entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma telematica, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disagio, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente. Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni:

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Economica.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi:

- **domanda di partecipazione**, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile, allegato A.1 alla presente lettera di invito.

- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato .xml;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato A.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.4 alla presente lettera di invito);

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:

- i. l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - ii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - iii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023;
 - iv. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - i. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti / Consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 36/2023, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
 - ii. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (Art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Dovranno altresì essere caricati e trasmessi:

- Curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di verifica). In caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento.
- Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale come previsto dall'art. 10.4 del presente documento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica” dovrà essere caricata a pena di esclusione:

- l'offerta economica su schema riportato all'Allegato B.2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, riportante:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in Euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- altri costi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica generata dal sistema, verrà preso in considerazione il ribasso.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Offerte anormalmente basse

In applicazione dell'art. 54 del D. Lgs. n. 36/2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 110 dello stesso, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la stazione appaltante prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano anomalia. La soglia di anomalia verrà calcolata applicando il metodo “A” previsto dall'Allegato II.2 al Codice.

12) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica;

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

13) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa avverranno tramite la procedura telematica. La data della prima seduta è indicata nella RdO, le date relative alle successive sedute verranno comunicate ai partecipanti mediante l'area comunicazioni del MePA.

Nella prima seduta pubblica il RUP, ovvero il seggio di gara se istituito, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e le offerte sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

14) APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta economica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

La Piattaforma MePA applicherà la formula prevista per la componente economica e genererà la graduatoria provvisoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte l'eventuale seggio di gara provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023 a disporre l'esclusione per:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta Amministrativa
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, in quanto non rispettano i documenti di gara
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, in quanto sono stati ritenuti sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

16) DISPOSIZIONI VARIE

Il dettaglio della collaborazione verrà definito con apposita determinazione di affidamento redatta a cura del Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale e la sottoscrizione di apposita lettera di incarico determinerà che:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o,

nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte l'esecutore:
 - ✓ non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere – al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 – che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000,00 nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali – bolli, imposta di registro – sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Il Dirigente

Osvaldo Milanesio

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)*

Allegati

- Allegato A.1 – Fac simile di domanda di partecipazione
- Allegato A.2 – Fac simile dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato A.3 – Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato A.4 – Informativa sul trattamento dei dati personali

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative ai progetti "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza" – PROG. 326" - CUP J69I23002830007 e "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007.

Il/La sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Cap. _____
 Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
 in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con
 sede legale nel Comune di _____, Cap _____
 _____, via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,
 Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____
 Email _____ P.E.C. _____ Telefono _____
 _____ in qualità di singolo operatore economico

oppure

_____ in qualità di soggetto capofila / mandatario di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / (R.T.I.)
 oppure di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) (già costituito oppure da costituire a
 seguito dell'aggiudicazione) composto da:

_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>
_____	_____	_____
<i>operatore economico</i>	<i>c.f. / P. IVA</i>	<i>sede</i>

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica legale delle spese progettuali relative al progetto "SOFIA2 - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – PROG. 326" - (CUP J69I23002830007) e al progetto "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" – (CUP J69I23002840007)

A tal fine allega:

- le **dichiarazioni** rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (**DGUE**), in formato .xml;
- la **dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari** (allegato A.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il **patto d'integrità** degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.3 alla presente lettera d'invito);
- l'**informativa sul trattamento dei dati personali** sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.4 alla presente lettera di invito);
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;
- curriculum Vitae (nel caso di Operatori economici in forma di impresa del soggetto preposto alla firma - persona fisica che effettua l'attività di verifica) - in caso di raggruppamento temporaneo, di ciascun operatore economico componente il raggruppamento;
- autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i Servizi svolti, idonei ad integrare i requisiti di partecipazione - Requisiti di capacità tecnica professionale (art. 10.4 all. A – schema lettera d'invito).

La persona sottoscrittrice dichiara di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo: _____.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a il _____ a _____ (____) in qualità di _____
dell'operatore economico _____
con sede legale a _____ in _____
cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "dedicato", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN: _____

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da Osvaldo Milanese, in qualità di Dirigente Settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione Sociale

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____
codice fiscale/P.IVA _____ sede legale in _____, via _____ n. _____
rappresentato da (Cognome e Nome) _____ in
qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.
- In attuazione di quanto sopra,

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi". La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte



Direzione Welfare

*Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale